

ALL. 5 AL CAPITOLATO LOTTO 5

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO, CONTAZIONE E DEPOSITO DI CONTANTI E VALORI RITIRATI PRESSO LE SEDI CUP (CASSE TICKET) DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE UMBRIA

SOMMARIO

ART. 01 - OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
ART. 02 – DURATA DEL CONTRATTO	4
ART. 03 – CLAUSOLA OPZIONALE DI RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI.....	4
ART. 04 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4
ART. 05 – VARIAZIONI	20
ART. 06 – AGGIUDICAZIONE/PREZZI DEL SERVIZIO	20
ART. 07 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI, VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI E FACOLTÀ DI RICHIEDERNE LA SOSTITUZIONE	20
ART. 08 - REFERENTI DELL'APPALTO.....	20
ART. 09 - MEZZI IMPIEGATI NEL SERVIZIO	21
ART. 10 - SEDE OPERATIVA	21
ART. 11 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEL CONTRAENTE	22
ART. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	22
ART. 13 - RESPONSABILITÀ CIVILE, COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	22
ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO	23
ART. 15 - FATTURAZIONE, TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	25
ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....	26
ART. 17 - OBBLIGHI CONNESSI ALLA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08	27
ART. 18 - PENALITÀ	27

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 20 - CODICE ETICO AZIENDALE E CODICE ETICO REGIONALE DEGLI APPALTI.....	30
ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E RELATIVE CLAUSOLE RISOLUTIVE	30
ART. 22 - ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	31
ART. 23 - PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	31
ART. 24 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RETRIBUTIVI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI.....	31
ART. 25 - NORME DI COMPORTAMENTO E DI RISERVATEZZA	32
ART. 26 - SPESE CONTRATTUALI.....	33
ART. 27 - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE	34
ART. 28 - PERIODO DI PROVA	34
ART. 29 - CAUSE DI RECESSO.....	34
ART. 30 - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI	35

Articolo 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato Speciale disciplina il **servizio di ritiro, trasporto, contazione e deposito di contanti e valori**, da effettuarsi presso le sedi CUP (casse ticket) delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Umbria (di seguito *Azienda*), secondo le modalità di erogazione del servizio dettagliatamente riportate al successivo art. 4, nel quale sono riepilogate, a titolo indicativo, le attuali sedi dei punti CUP aziendali, unitamente al numero di prelievi settimanali e all'importo medio giornaliero di ciascun prelievo.

In ogni caso sulla base dei dati storici relativi agli importi degli incassi dei vari punti CUP, l'importo dei contanti e valori trasportati per singolo viaggio sarà inferiore a Euro 100.000,00.

Il costo onnicomprensivo stimato suddiviso per Azienda su base annua per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto, contazione e deposito di contanti e valori, prelevati presso le sedi CUP aziendali è stato presuntivamente fissato in:

Asl Umbria 1 in Euro 60.000,00 (sessantamila/00) iva esclusa;

Asl Umbria 2 in Euro 94.000,00 (novantaquattromila/00) iva esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso, mediante ribasso sul canone onnicomprensivo annuo posto a base di gara.

Il numero dei *punti di ritiro dei valori* ed il numero degli accessi settimanali potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione, per sopravvenute esigenze organizzative aziendali. In tal caso troverà applicazione quanto previsto al successivo art. 5 del presente capitolato.

Nel corso del periodo di vigenza del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà erogare il servizio rispettando puntualmente tutte le disposizioni inerenti il contenuto, le caratteristiche e le modalità di erogazione previste nel presente Capitolato Speciale. Eventuali variazioni in corso d'esecuzione saranno rese ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato si articolano nelle attività di seguito sinteticamente descritte:

- a) fornitura dei contenitori autosigillanti e del materiale di consumo necessario allo svolgimento del servizio;
- b) ritiro e trasporto dei valori dalle sedi CUP – casse ticket dell'Azienda, indicate al successivo art. 4;
- c) contazione dei valori;
- d) accredito dei valori sul conto corrente dell'Azienda, mediante bonifico bancario da eseguire entro il giorno successivo al prelevamento delle somme. Deve essere eseguito un bonifico per ciascuna distinta di versamento compilata delle casse CUP aziendali. E' fatto assoluto divieto alla Ditta aggiudicataria di cumulare in un unico bonifico una pluralità di distinte di versamento, anche se della stessa cassa CUP.

Tutte le prescrizioni di seguito riportate potranno essere successivamente integrate da ulteriori e più precise indicazioni circa le modalità di erogazione a cui il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi. Sarà compito della Ditta aggiudicataria gestire il servizio e rendere disponibile tutto

quanto necessario allo svolgimento dello stesso in relazione alle finalità da conseguire, secondo quanto disposto nel seguito del presente documento e previsto in contratto.

La Ditta aggiudicataria dichiara, a tal fine, di possedere le licenze, l'organizzazione, i mezzi e le persone necessarie per l'erogazione del servizio (prelievo, trasporto, contazione e deposito di contanti e valori) alle condizioni indicate dal presente Capitolato Speciale e previste dalla normativa vigente in materia.

Nell'espletamento del servizio in oggetto, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione del TULPS relativamente agli Istituti di vigilanza, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 14/02/2011.

Articolo 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di **mesi 60**, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi (valutabile di 12 mesi in 12 mesi), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, risultante dall'apposito verbale di attivazione che sarà sottoscritto tra il Tesoriere e, per l'Azienda, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) o, su sua delega, dal Direttore dell'Esecuzione (di seguito DEC).

Qualora, allo scadere del termine previsto dal contratto, compreso quello derivante dall'attivazione dell'opzione di rinnovo di cui al precedente comma, l'Azienda non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la stessa si avvarrà dell'opzione di prorogare il contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo, e comunque per un periodo non superiore a quanto previsto dalla vigente normativa. In tale ipotesi la Ditta aggiudicataria resterà comunque obbligata a svolgere il predetto periodo di proroga alle condizioni tutte previste dal contratto in essere.

Articolo 3 – CLAUSOLA OPZIONALE DI RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI

L'Azienda si riserva la facoltà di ricorrere all'applicazione dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e smi, e, in caso di necessità, di affidare alla stessa ditta aggiudicataria servizi analoghi.

Articolo 4 – CONDIZIONI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

4.1. RITIRO

<i>a. Puntì operativi e frequenza – Asl Umbria 1</i>
--

Il ritiro dei valori dovrà essere effettuato presso le sedi CUP (casce ticket) dell'Azienda con la frequenza e il numero di accessi riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Sede del prelievo	Indirizzo	Giorni e orario di apertura	Giorni di ritiro	Numero prelievi settimanali	Importo medio giornaliero
Poliambulatorio P.le Europa (Ex Inam)	Via dei Filosofi, 7 - P.le Europa	Tutti i giorni 7:30-19:00 + Sab. 7:30-13:00	Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì	5	2.456
Ponte Felcino	Via Leonide Mastrodicasa, 80/A	Tutti i giorni 7:30-13:30 + Sab. 7:30-13:00 + Giov. 15:00 - 17:00	Tutti i giovedì	1	1.454
Ponte San Giovanni	Via Cestellini, 1 - C/O Centro Apogeo	Tutti i giorni 7:30-19:00 + Sab. 7:30-12:30	Tutti i martedì e venerdì	2	2.104
Madonna Alta	Str. Pian della Genna, 2	Lun.-Mer.-Ven. 7:30-12:30	1° e 3° venerdì del mese	-	816
Castel del Piano	Via Stroz Zacapponi, 90	Mar.-Giov.-Sab. 7:30-11:30	1° e 3° martedì del mese	-	575
Ellera	Via Quattro Giornate di Napoli, 1	Tutti i giorni 7:30-13:00	Tutti i venerdì	1	743
S.Sisto	P.zza Martinelli	Tutti i giorni 7:30-13:00 + Lun.-Mer.-Ven. 15:00-18:00	Tutti i martedì e venerdì	2	1.122
Torgiano	Via Principe Umberto, 84	Tutti i giorni dalle 8:00-11:30	1° e 3° giovedì del mese	-	557
Dipartimento di Prevenzione di Perugia	Via XIV Settembre, 79 - Parco S. Margherita	Dal LUN a VEN 7:30-13:30 + MAR-GIO	Tutti i venerdì	1	445

		14:00-17:00			
Ospedale di Assisi	Via Fuori Porta Nuova, snc	Tutti i giorni 8:00-18:30 + Sab. 8:00- 12:30	Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì	3	1.200
Centro salute Bastia Umbra (Palazzo della Salute)	Via delle Tabacchine, 3	Lun.-Mer.- Ven. 8:00- 18:15 + Mar.-Giov.- Sab. 8:00- 13:00	Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì	3	1.679
S.M. Angeli	Viale Patrono d'Italia, 43	Tutti i giorni 8:00-12:30	Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì	3	257
Petrignano	Via Croce, 1	Ven. 8:00- 12:15	1° venerdì del mese	-	867
Valfabbrica	Via Roma, 56	Lun.-Mar.- Ven. 9:00- 12:00 + Mer. 8:00-12:00	1° e 3° mercoledì del mese	-	939
Distretto C. del Lago	Via Carducci, 11	Tutti i giorni 7:45-12:00 + Lun.-Mer. 14:30-16:30	Tutti i martedì e venerdì	2	899
Città della Pieve	Via Beato Giacomo Villa, 1	Tutti i giorni 7:45-12:30 + Lun.-Mer.- Ven. 14:30- 17:15 + Sab. 07:45-12:15	Tutti i martedì e venerdì	2	1.324
Passignano	Via della Pieve, 1	Tutti i giorni 7:45-12:30 + Giov. 15:00- 17:00 + Sab. 8:00-11:45	Tutti i martedì e venerdì	2	867

Magione	P.zza Simoncini, 1	Tutti i giorni 7:30-12:30 + Mar.-Giov. 15:00-17:15	Tutti i martedì e venerdì	2	886
Tavernelle	Via Martiri Luther King, 5	Tutti i giorni 7:45-12:00 + Mar. 15:00- 17:00 + Sab. 8:00-12:00	Tutti i martedì e venerdì	2	752
Panicale	Via Belvedere, 2	Lun.-Giov. 07:30-11:00 + Mer. 14:30-17:30	1° lunedì del mese	-	1.079
Ospedale C. del Lago	P.zza Gramsci, 1	Tutti i giorni 8:15-12:45 + Lun.-Mer. 15:00-17:15 + Mar.-Giov. 15:00-17:30 + Sab. 8:15- 12:30	Tutti i martedì e venerdì	2	735
Marsciano	Via Piccolotti, 1	Tutti i giorni 7:45-13:15 + Mar. 15:00- 18:00	Tutti i martedì e venerdì	2	1.236
Todi	Via Matteotti, 162	Tutti i giorni 7:45-12:45 + Lun.-Mer. 15:00-18:00	Tutti i martedì e venerdì	2	1.164
Deruta	Via dell'Arte, 2	Lun.-Ven.- Sab. 7:30- 12:30 + Mar.-Mer. 7:30-13:00 + Giov. 14:30- 18:00	Tutti i venerdì	1	1.062
Ospedale di Pantalla	Via Buda, località Pantalla di Todi	Tutti i giorni 7:30-13:30 + 14:30-18:30	Tutti i martedì e	2	1.719

		+ Sab. 07:30-12:30	venerdì		
Ospedale Umbertide	Via Cavour	Tutti i giorni 8:30-12:30	Tutti i martedì e venerdì	2	2.667
S.Giustino	Via degli Alfieri, 6	Tutti i giorni 8:30-13:00	Tutti i venerdì	1	1.457
Gubbio	Piazza San Francesco	Tutti i giorni 10:00-12:00	Tutti i martedì e venerdì	2	2.904
Gualdo Tadino	Via Valle del Mulino	Tutti i giorni 7:00-12:00	Tutti i venerdì	1	3.500
Ospedale Città di Castello	Via Angelini, 10	Tutti i giorni 8:30-13:00	Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì	3	3.020
Branca	Largo unità d'Italia - Branca	Tutti i giorni 8:30-13:00	Tutti i martedì e venerdì	2	4.484
Dip. di Città di Castello	Piazza Giovanni XXIII	Lun.-Mar.- Giov.-Ven. 09:00-13:00 + Mar. 15:00-17:30	1° venerdì del mese	-	1.523

a. Punti operativi e frequenza – ASL Umbria 2

Il ritiro dei valori dovrà essere effettuato presso le sedi CUP (casse ticket) dell'Azienda con la frequenza ed il numero di accessi riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Sede del prelievo	Indirizzo	Giorni e orario di apertura	Giorni di ritiro	Numero prelievi settimanali	Importo medio giornaliero
Pes Arrone	V.le Matteotti, 58	Lun-Merc- Ven 7:45-11 Mart 7:45-10	Venerdì ogni 15gg	-	60

Pes Piediluco	Via di Mezzo - Piediluco	Mart e Ven 10:00-12:00	Venerdi ogni 15gg	-	30
Pes Acquasparta	Via Roma, 1	Lun e Giove 7:30-13.30 Mart 15:00- 17:30	Lunedì ogni 15gg	-	65
Pes San Gemini	Via San Giovanni, 7	Mart e Ven 7:30-12:30 Giove 15:00- 17:30	Venerdi ogni 15gg	-	65
Pes Stroncone	Via S. Francesco, 16	Lun e Ven 8:00-12:30	Venerdi ogni 15 gg	-	70
Cds Colleluna	Via del Modiolò, 4	Dal Lun al Ven 7:45- 13:00 Mart e Giove 15:00- 17:30	Dal Lun al Ven	5	350
Cds Tacito	Via Annio Floriano	Dal Lun al Sab 7:30-13:00 Mart e Giove 15:00-17:30	Mart e Venerdi	2	800
Cds Ferriera	Via Giovanni XXIII, 25	Dal Lun al Sab 7:30-13:00 Mart e Giove 15:00-17:30	Mart e Venerdi	2	150
Domus Gratie	Via Ippocrate	Dal Lun al Ven 8:00- 13:30 Lun e Ven 15:00- 17:30	Venerdi	1	120
Cup Bramante	Via Bramante,37	Lun e Mec 7:30-19:30 Mart-Giove e Ven 7:30- 18:30 Sab 7:30-12:00	Dal Lun al Ven	5	2000

Cup 2 Liv Bramante	Via Bramante, 37	Dal Lun al Ven 8:30-13:30 dal Lun al Giov 14:30-18:00	Dal Lun al Ven	5	500
Pes Alviano	V.le Regina Margherita, 2	Merc e Sab 7:15-12:00	Mercoledì ogni 15 gg	-	170
Pes Giove	Via Piave, 5	Mart e Ven 7:30-12:00	Martedì ogni 15gg	-	50
Pes Narni Scalo	Via Tuderte, 72	Dal Lun al Ven 7:10-13:30 Sab 7:00-11:30	Lun e Giov	2	250
Ospedale Narni	Via dei Cappuccini	Dal Lun al Ven 7:15-12:45 Mart e Giov	Lun e Giov	2	250
Cds Amelia	Via I Maggio, 21	Dal Lun al Ven 7.15-12.45 Mart e Giov 14.30-17.00	Lun – Merc-Ven	3	250
Pes Montecastrilli	V.le Verdi	Lun Mart Giov e Ven 7.45-12.45	Giovedì	1	
Ospedale Amelia	Via dell’Ospedale	Dal Lun al Sab 11.00-13.00	Venerdì	1	
Cds Orvieto Via Postierla	Via Postierla, 34	Dal Lun Al Ven 7.45-13.00 Lun e Merc 15.30-17.00	Martedì e Venerdì	2	
Ospedale Orvieto	Loc. Ciconia - Orvieto Scalo	Lun Mart Merc e Ven 7.15-18.30 Giov 7.30-19.30 Sab	Dal Lun al Ven	5	350

		7.15-13.15			
Pes Civitella	Via di Orvieto - Civitella del Lago	Martedì 7.15-10.00			
Pes Monterubiaglio		Lun e Ven 7.30-10.15	Venerdì ogni 15gg	-	
Pes Fabro	Via A. Gramsci, 22	Dal Lun al Sab 8.30-12.30	Martedì	1	200
Pes Orvieto Scalo	Il "BORGO" - Orvieto Scalo	Lun Mart Giov Ven e Sab 7.30-12.15	Martedì e Venerdì	2	130
Bastardo	Piazza Matteotti Snc	GIANO 7,30-13,30 Merc-Ven GIANO LUN 15,30-18,30	venerdì	1	100,00
Castel Ritaldi	Via della Repubblica	C.RITALDI LUN 10,00-13,00 C.RITALDI 07.30- 13-30 Mart-Giov	Giovedì	1	50,00
Bevagna	Via S. Anna 16	BEVAGNA 08,00-12,30 Mart-Sabato	Martedì	1	40,00
Spello	Via della Liberazione Snc	SPELLO 08,00-13,00 Lun-Giov	Giovedì	1	20,00

Cascia	Via XX settembre 2	CASCIA 8,00-14,00 dal lun al ven Cascia 14.30-15.30 mart e merc Cascia 14.30-17.30 lunedì e giovedì	Dal lunedì al venerdì	5	200,00
Colfiorito	Via Adriatica 158	COLFIORITO 08,00-13,00 martedì	Martedì il secondo e quarto del mese mediamente	-	100,00
Montefalco	Via Ringhiera	M.FALCO 08,00-13,00 lun e ven	Venerdì mediamente o lunedì	1	50,00
Nocera	Via Martiri della libertà	NOCERA 08,00-13,00 merc e ven	Merc e ven	1	30,00
Valtopina	Via Gorizia	VALTOPINA 08,00-12,00 giovedì	giovedì	1	50,00
Norcia	Via dell'Ospedale	NORCIA 8,00-13,30 dal lun al ven NORCIA 14,30-17,30 mart	Dal lun al ven	5	180,00

Ospedale Spoleto	Ospedale S. Matteo Via Loreto 3	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 14.00 circa	Dal lunedì al venerdì	5	600,00
San Giacomo	Via Norvegia 18	S.GIACOMO 07,30-13,00 lun e merc	mercoledì	1	60,00
Sant. Eraclio	Via Roma 84	S.ERACLIO 08,00-12,00 Venerdì	Non è presente passaggio vigilanza	-	80,00
Piazza Armi	Piazza armi	P.ARMİ 08,00-13,00 Lun-merc-ven	Lun-mediamente	-	50,00
Trevi	Piazza Garibaldi	TREVI 08,00-1300 martedì-sabato	Mart o sab	1	50,00
Ospedale Foligno	Via Massimo Arcamone	CUP 7,30-13,30 Dal lun al ven CUP 7,30-14,00 Dal lun al ven CUP 13,00-19,00 Dal lun al ven CUP 15,00-	Dal lun al sab	6	5.000,00

		18,00 Dal lun al ven CUP SAB7,30-12,30 CUP SAB 07,30-13,00			
Radiologia Spoleto	Vaia Loreto 3	RADIOL 8,00-14,00 Dal lun al ven RADIOL 13,30-19,30 Dal lun al ven Sabato 08.00-13.00	Dal lun al ven	5	200,00
Veterinario Spoleto	Via San Carlo ,1	SPOLETO lunedì-mercoledì- venerdì 9,30-12,30	Venerdì	1	300,00
Veterinario Norcia	Via Del Lavoro,7	NORCIA Lunedì mercoledì- giovedì 9,00-12,30	Lunedì	1	200,00
Veterinario Foligno	Via delle Industrie loc. Portoni	FOLIGNO Lunedì- mercoledì- venerdì 9,30-12,30	Venerdì	1	500,00

--	--	--	--	--	--

Il numero di accessi e i vari punti CUP sopra indicati rappresentano il livello di servizio attualmente giudicato necessario. Nel caso in cui, durante il periodo di vigenza del contratto, a seguito dell'attuazione di processi di riorganizzazione aziendale ovvero per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, dovesse modificarsi l'attuale configurazione aziendale, ovvero dovessero mutare le esigenze dell'Azienda, sarà facoltà della stessa richiedere la modificazione del numero di prestazioni oggetto di contratto, coerentemente al sopravvenuto interesse pubblico, fermo restando quanto stabilito al successivo art.5.

b. Modalità di espletamento

Il servizio dovrà essere espletato nei giorni programmati, dal lunedì al venerdì, durante l'orario di apertura degli sportelli CUP, secondo quanto indicato nella tabella di cui al paragrafo che precede.

L'Azienda, a fronte di particolari esigenze, potrà richiedere l'esecuzione del servizio al di fuori dei termini indicati, sulla base di quanto disciplinato al successivo art.5.

Il servizio di prelievo viene svolto con modalità "brevi manu"/cassa continua da effettuarsi mediante l'utilizzo di appositi contenitori auto sigillanti di massima sicurezza, contraddistinti da apposito sigillo di sicurezza e contrassegnati ciascuno da un numero seriale, che servirà all'identificazione del contenitore medesimo.

I valori saranno inseriti in detti contenitori auto sigillanti.

La fornitura dei contenitori è a carico dell'Aggiudicatario.

I contenitori dovranno possedere la chiusura antieffrazione resistente a qualsiasi tentativo di manomissione meccanico e chimico (caldo/freddo/solventi etc.). Dovranno essere resistenti a strappi, pieghe o incisioni, impermeabili e flessibili, in modo da adattarsi alla forma del contenuto e confidenziali in modo da non consentire la visione del contenuto. Dovranno essere sigillati con materiali che rendano immediatamente visibili eventuali segni di tentativi di effrazione e/o manomissioni.

Ciascun contenitore dovrà inoltre riportare un numero seriale necessario all'identificazione del contenitore e della relativa provenienza.

L'Azienda si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione della tipologia di contenitore qualora, a suo insindacabile giudizio, lo stesso venga ritenuto non idoneo ai fini cui è destinato, senza che l'aggiudicatario possa opporsi o pretendere alcunché.

Ogni contenitore conterrà, altresì, le distinte riepilogative dei valori in esso contenuti.

L'incaricato del Fornitore rilascerà ai punti CUP ricevuta attestante il ritiro del contenitore.

L'aggiudicatario provvederà al ritiro dei contenitori autosigillanti presso le sedi CUP dell'Azienda agli orari stabiliti con le seguenti modalità:

- verifica in contraddittorio con il personale del punto servito della perfetta integrità e chiusura

dei contenitori in consegna;

- verifica del numero identificativo del contenitore in consegna;
- materiale presa in consegna dei contenitori;
- sottoscrizione, da parte dell'operatore del Fornitore, della ricevuta in duplice copia (una per il Fornitore e l'altra per gli operatori delle Casse CUP aziendali), attestante il nominativo del medesimo e dell'operatore CUP dell'Azienda, il giorno e l'orario della presa in consegna, copia delle distinte riepilogative ed il numero identificativo dei contenitori ritirati.

La presa in consegna dei contenitori auto sigillanti costituisce, pertanto, presunzione di perfetta chiusura ed integrità dei medesimi e, di conseguenza, l'aggiudicatario risponderà di eventuali ammanchi di valori ritirati, presso le sedi CUP aziendali, in contenitori aperti o comunque manomessi, fatta salva la prova del contrario.

Resta inteso che dal momento della consegna dei contenitori e fino al versamento mediante bonifico bancario, la responsabilità sulla custodia delle somme ritirate graverà unicamente sulla ditta aggiudicataria.

c. Personale impiegato

Il servizio dovrà essere effettuato da personale in divisa, addestrato, equipaggiato e dotato di automezzi idonei a garantire la sicurezza dei valori e degli operatori. Gli automezzi dovranno essere dotati di sistema di localizzazione satellitare G.P.S., radiocollegato con la Centrale Operativa dell'Istituto di vigilanza privata.

Il servizio dovrà comunque essere svolto in modo da garantire la sicurezza dei valori e degli operatori secondo quanto previsto dal regolamento di esecuzione TULPS pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 14/02/2011.

Il personale impiegato deve essere:

- munito di tesserino di riconoscimento ben visibile;
- armato e dotato di ricetrasmittente e telefono che consentano, in caso di bisogno, di mettersi in contatto con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza, per richiedere l'intervento urgente di altri "vigilantes".

4.2. CONTAZIONE DEI VALORI

Prima di effettuare le operazioni di trattamento dei valori dovranno essere messe in atto tutte le difese previste e attivato il sistema di videoregistrazione continua. Il sistema di videoregistrazione dovrà consentire le riprese dell'ambiente di lavoro (sala conta) senza che vi siano zone d'ombra sulle operazioni di apertura, verifica e quadratura dei contenitori, qualunque sia il punto operativo di inquadatura. Come materiale per le videoregistrazioni l'Istituto di Vigilanza utilizzerà idonei supporti informatici. Le videoregistrazioni dovranno evidenziare la corretta sigillatura dei contenitori, il numero identificativo degli stessi, nonché la quantità delle banconote e/o monete presenti in ciascun contenitore.

Le attività consistono in:

- apertura dei contenitori in arrivo dai punti operativi da parte di 2 (due) addetti alla sala conta che procedono alla verifica dell'integrità dei contenitori stessi, della regolarità della sigillatura e della rispondenza del contenuto (numero e tipologia di mazzette) con quanto indicato sulle relative distinte;
- verifica qualitativa/quantitativa delle banconote da parte di personale specializzato e altamente qualificato, con utilizzo di macchinari ed attrezzature fra le più avanzate tecnologicamente esistenti sul mercato, che dovranno essere "tarate" secondo i parametri necessari al rispetto degli standard qualitativi richiesti dalla Banca d'Italia e dall'Azienda.

Nel corso delle operazioni di contazione, le somme riepilogate in ciascuna distinta di versamento dovranno essere tenute opportunamente separate le une dalle altre, al fine di garantire che a ciascuna distinta corrisponda un accredito sul conto di tesoreria aziendale.

Tutte le successive fasi operative della lavorazione devono essere registrate da telecamere panoramiche a circuito chiuso. **Eventuali ammanchi e/o differenze riscontrate, se non documentate, sono da ritenersi totalmente a carico dell'Istituto di Vigilanza.**

Nel caso in cui, durante la fase di contazione e quadratura dei valori, fossero riscontrate discordanze fra le risultanze dell'Istituto di Vigilanza e gli importi indicati nelle distinte di versamento, l'Istituto dovrà redigere apposito verbale di anomalia e darne comunicazione all'Azienda.

L'Istituto di Vigilanza deve custodire per la durata di 120 (centoventi) giorni tutto il materiale di videoregistrazione inerente alla lavorazione e al trattamento dei valori, tenendolo lo stesso a disposizione dell'Azienda per i debiti controlli.

Trascorso questo periodo di tempo, i supporti informatici potranno essere utilizzati per nuove registrazioni, senza che sia imputabile all'Aggiudicatario alcuna responsabilità per eventuali contestazioni formulate successivamente al termine di cui sopra.

Resta inteso che in caso di contestazioni le registrazioni dovranno essere conservate sino alla chiusura del contenzioso.

Le attività inerenti alla contazione dei valori dovranno essere svolte in modo da consentire il versamento del denaro entro il giorno successivo al ritiro.

Le banconote dovranno essere suddivise fra:

- a) banconote in buone condizioni;
- b) banconote logore/fuori corso;
- c) banconote ed eventuali monete metalliche sospette di falsità.

Le banconote di cui ai punti a) e b) saranno raggruppate, per ciascuna categoria, in mazzette da 100 pezzi cadauna e mazzette di pezzatura inferiore limitatamente alle banconote di taglio da 200 e 500 euro, disposte tutte nello stesso verso e fascettate con indicazione della data di confezionamento, del logo dell'Azienda e con timbro della Ditta aggiudicataria; il tutto in

conformità alle modalità previste dalla Banca d'Italia per l'accettazione delle banconote in versamento.

Le banconote di cui al punto b) verranno versate in Banca d'Italia.

Le banconote di cui al punto c), come disposto dall'art. 8 del Decreto Legge n.350/2001, convertito con modificazioni nella Legge n. 409 del 23/11/2001, verranno inviate direttamente alla Banca d'Italia competente per territorio come in seguito disposto.

Le banconote che, sottoposte a lavorazione quali/quantitativa vengano espulse dall'apparecchiatura selezionatrice per l'ispezione manuale, dovranno essere raggruppate in mazzette da 100 pezzi e mazzette di pezzatura inferiore limitatamente alle banconote di taglio di 200 e 500 euro, fascettate e identificate con apposito timbro per essere successivamente riversate nella Banca presso la quale l'Azienda intrattiene il rapporto di conto corrente.

Nel caso in cui all'apertura dei contenitori autosigillanti o durante la lavorazione del denaro vengano riscontrate:

- differenze fra le distinte riepilogative ed il numero/tipologia delle mazzette e/o assegni;
- la presenza di banconote sospette di falsità;
- qualsivoglia altra anomalia (ad esempio manomissioni dei contenitori e/o della sigillatura, mancanza delle distinte riepilogative, ecc.)

dovrà essere predisposto specifico verbale sottoscritto dal Responsabile della sala conta e dagli addetti interessati.

Da detto verbale dovrà risultare:

- l'ammontare delle differenze o delle banconote sospette di falsità (ripartite per tagli);
- l'eventuale altra anomalia riscontrata;
- il punto operativo interessato;
- la data di ritiro dei contenitori e le condizioni del medesimo all'apertura (integro, manomesso o danneggiato).

Al verbale dovranno essere allegati la distinta riepilogativa, la fascetta della mazzetta e l'eventuale banconota sospetta di falsità.

I verbali e gli allegati di ciascuna giornata dovranno essere trasmessi all'Unità Organizzativa competente dell'Azienda.

La Ditta aggiudicataria, per quanto attiene alle banconote sospette di falsità, dovrà compilare il verbale (in n. 3 esemplari) predisposto dalla Banca d'Italia:

- n. 1 copia dovrà essere inviata alla filiale della Banca d'Italia competente per territorio, unitamente alla banconota sospetta;
- n. 1 copia dovrà essere consegnata all'Unità Organizzativa competente dell'Azienda, secondo le istruzioni che verranno impartite;
- n. 1 copia dovrà essere custodita dall'ente verbalizzante (Fornitore), che provvederà ad

inviarla, entro il giorno lavorativo successivo alla verbalizzazione, all'Ufficio Centrale Antifalsificazione mezzi di pagamento, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCAMP), secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa unitamente alla copia fotostatica recto/verso delle banconote ritirate.

Il Fornitore, per eventuali monete metalliche sospette di falsità dovrà compilare il verbale (in n. 3 esemplari) predisposto dalla Banca d'Italia:

- n. 1 copia dovrà essere inviata alla filiale della Banca d'Italia (unitamente alla moneta) la quale ne provvederà l'inoltro al Centro Nazionale di Analisi (CNAC), istituito presso la "Sezione Zecca" di Roma dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- n. 1 copia dovrà essere consegnata all'Unità Organizzativa competente dell'Azienda secondo le istruzioni che verranno impartite;
- n. 1 copia dovrà essere custodita dall'ente verbalizzante (Ditta aggiudicataria), che provvederà ad inviarla entro il giorno lavorativo successivo alla verbalizzazione, all'Ufficio Centrale Antifalsificazione mezzi di pagamento, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCAMP), secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa unitamente alla copia fotostatica recto/verso delle monete ritirate.

4.3 DEPOSITO DEI VALORI

La consegna dei valori al Tesoriere dell'Azienda verrà effettuata tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno successivo al ritiro dei valori, come previsto al precedente articolo 4.2.

4.4 GIACENZA

Il denaro ed i valori residuanti giornalmente presso la Ditta aggiudicataria in virtù dei tempi tecnici intercorrenti tra le operazioni di ritiro dei contanti e l'esecuzione del bonifico, sarà custodito dalla Ditta aggiudicataria stessa nel proprio caveau. Detta giacenza, come ogni altro valore custodito per conto dell'Azienda, resterà di esclusiva proprietà della stessa fino all'esecuzione dei relativi bonifici. La Ditta aggiudicataria non potrà pertanto disporre se non secondo le istruzioni dell'Azienda.

La Ditta aggiudicataria si impegna a consentire all'Azienda di verificare, in ogni momento di tutti i giorni lavorativi, la corrispondenza fra l'entità della giacenza e la rendicontazione giornaliera di cui all'articolo successivo. La Ditta aggiudicataria è responsabile di eventuali furti o ammanchi.

4.5 RENDICONTAZIONE E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ

Entro il giorno successivo a quello cui si riferiscono i prelievi, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere, a mezzo e-mail, all'Unità Organizzativa competente dell'Azienda, un file in formato elettronico (excel) nel quale siano riepilogati, per ciascun punto cup, la data di ritiro dei contanti e valori, la data di esecuzione del bonifico in favore dell'Azienda ed il relativo importo.

I verbali relativi ad eventuali anomalie riscontrate nell'espletamento del servizio dovranno essere tempestivamente redatti e trasmessi secondo quanto stabilito al precedente articolo 4.2.

Articolo 5 - VARIAZIONI

L'Azienda si riserva la facoltà, durante tutto il periodo contrattuale, di aumentare o di diminuire il servizio oggetto del contratto, in base alle proprie esigenze e/o in base all'adozione di nuovi modelli organizzativi, senza che la Ditta Aggiudicataria, nell'ambito del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, possa per tale motivo richiedere la modifica dei prezzi contrattuali offerti ovvero la risoluzione del contratto.

In altri casi di variazioni si procederà ai sensi del succitato art. 106 del D.Lgs. N. 50/2016 e smi.

Tutte le variazioni, in ogni caso, saranno oggetto di formale comunicazione tra i soggetti contraenti.

Articolo 6 – AGGIUDICAZIONE/PREZZI DEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio disciplinato dal presente Capitolato Speciale la Ditta aggiudicataria applica i prezzi fissati in sede di aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, mediante ribasso sul canone onnicomprensivo annuo posto a base di gara.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

Nel caso di offerte che hanno raggiunto lo stesso punteggio, si procederà al sorteggio.

Articolo 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE, VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI E FACOLTA' DI RICHIEDERNE LA SOSTITUZIONE

L'Azienda, in considerazione della particolarità e delicatezza del servizio, in qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto, ha la facoltà di esprimere il proprio giudizio in ordine alle capacità tecnico-professionali del personale designato dalla ditta aggiudicataria, nonché alla idoneità e correttezza del comportamento da esso tenuto in occasione dello svolgimento dell'attività all'interno dell'Azienda, ed eventualmente richiederne, nel caso di giudizio negativo, **la sostituzione entro un termine di 30 giorni dalla richiesta.**

La mancata ottemperanza da parte della ditta aggiudicataria alla richiesta di sostituzione delle unità di personale giudicate inadeguate, entro il termine di 30 giorni sopra indicato, integra fattispecie di "grave inadempimento" agli effetti di quanto previsto al successivo art. 20.

Articolo 8 – REFERENTI DELL'APPALTO

Per l'Azienda:

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC): individuato dall'Azienda, ha il compito di verificare il perfetto svolgimento del servizio, garantendo la massima funzionalità dell'appalto alle

esigenze aziendali di qualità e di buona gestione. Il responsabile aziendale dell'appalto si fa carico di coinvolgere e coordinare i diversi soggetti aziendali cui l'appaltatore dovrà fare riferimento in relazione alle diverse problematiche.

Per l'Appaltatore:

L'appaltatore sarà tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapiti del Rappresentante Responsabile che avrà il compito di interloquire con l'Azienda. Il Rappresentante Responsabile dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Tale rappresentante dovrà essere in possesso dei requisiti idonei che attestino la preparazione e l'esperienza nell'organizzazione e nella direzione del personale dipendente, presso strutture analoghe a quelle presso cui si svolgerà il servizio.

Le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

Articolo 9 – MEZZI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

L'istituto aggiudicatario dovrà avere a disposizione un parco auto sufficiente a garantire, in ogni caso, la continuità e la puntualità del servizio.

Le auto dovranno essere equipaggiate secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal TULPS relativamente agli Istituti di vigilanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 14/02/2011.

I mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere in regola con le norme vigenti in materia di prevenzioni ed infortuni; adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e compatibili con l'uso dei locali; tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato funzionale, nonché dotate di tutti quei accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla loro sostituzione, se obsolete o mal funzionanti.

Sono a carico della ditta Aggiudicataria gli oneri per la messa a disposizione dei mezzi e del carburante, inclusa la manutenzione di tali mezzi/attrezzature.

Qualora si rendesse necessaria l'acquisizione di permessi o autorizzazioni necessarie per accedere a zone a traffico limitato previste dai regolamenti comunali, la ditta aggiudicataria dovrà acquisire gli stessi a proprie spese, tenendo indenne l'Azienda da qualsivoglia addebito e/o contestazione da parte delle autorità competenti.

Articolo 10 – SEDE OPERATIVA

La ditta aggiudicataria dovrà istituire e mantenere per tutta la durata contrattuale una sede operativa nell'ambito del territorio Nazionale.

Articolo 11 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DEL CONTRAENTE

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire l'erogazione del servizio con continuità e affidabilità, indipendentemente dall'avverarsi di eventi, anche non programmabili ma prevedibili, connessi alla gestione del proprio personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

Qualora l'interruzione del servizio da parte del contraente dovesse protrarsi, per qualsiasi motivo, per un periodo continuativo **superiore alle 24 ore**, l'Azienda potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., come peraltro previsto dal successivo art. 20, incamerando il deposito cauzionale definitivo, e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Nel caso di sospensione/interruzione del servizio, senza alcuna giusta motivazione, l'Azienda ha piena facoltà, nei giorni di sospensione, di far eseguire il servizio nel modo che riterrà più opportuno, addebitando all'appaltatore la spesa relativa, fatta salva ogni altra azione.

Articolo 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nel caso in cui la titolarità del rapporto contrattuale avente ad oggetto il servizio oggetto del presente capitolato transitasse, durante il periodo di vigenza del contratto, in capo ad altre Aziende od Enti, per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, la Ditta resta obbligata all'esecuzione dell'appalto fino alla sua scadenza.

L'Azienda si riserva altresì, qualora Consip attivasse una convenzione in merito all'erogazione di servizio comparabile a quello oggetto del presente capitolato, di effettuare una verifica comparata tra i prezzi della citata convenzione e quelli proposti dalla ditta aggiudicataria.

Qualora dalla verifica si riscontrasse che i prezzi derivanti dalla Convenzione fossero inferiori, l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria di adeguare i propri prezzi a quelli derivanti dalla Convenzione. In caso di diniego l'Azienda si riserva la facoltà di aderire alla convenzione e sottoscrivere apposito nuovo e diverso contratto, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

Articolo 13 – RESPONSABILITA' CIVILE, COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIE A CARICO DELL'APPALTATORE

Ai sensi della vigente normativa in materia, la ditta appaltatrice risponderà direttamente, per fatto proprio o del proprio personale, per ogni danno a cose e/o persone, per furto, infortuni o quant'altro che dovesse verificarsi nell'esecuzione del servizio agli operatori ed agli automezzi della ditta appaltatrice, nonché a terzi e/o dipendenti ed a beni mobili ed immobili dell'Azienda, anche in relazione all'operato e alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La ditta appaltatrice risponderà pertanto pienamente degli eventuali danni a persone e/o cose che che potessero comunque accadere nel corso o in conseguenza dell'espletamento del servizio assegnato.

A tale scopo la ditta appaltatrice è obbligata a produrre, contestualmente alla presentazione della documentazione per la stipula del contratto, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore a 20 milioni.

La ditta aggiudicataria potrà stipulare apposita polizza ovvero adeguare con apposita appendice la propria.

Non saranno accettate polizze generiche di cui la Ditta aggiudicataria sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre presentare copia delle polizze assicurative per la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile auto, con massimali nei termini di legge, relativamente ad ogni automezzo di cui è previsto l'utilizzo nel servizio in oggetto.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo delle somme spettanti alla stessa.

Il mancato rinnovo delle suddette polizze può costituire causa di risoluzione del contratto e comunque esonera l'Azienda dal pagamento dei corrispettivi fino ad avvenuta regolarizzazione da parte del fornitore.

Qualora la ditta aggiudicataria sia un Associazione Temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

La presentazione di tutte le predette polizze è considerato obbligo contrattuale la cui inosservanza dà diritto all'Azienda alla risoluzione del contratto in danno alla ditta aggiudicataria.

Ogni documento assicurativo dovrà essere prodotto in copia all'Azienda. L'Azienda sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà, a qualsiasi titolo, l'appaltatore nell'esecuzione del contratto. Non sarà neppure responsabile dei danni diretti o indiretti che l'appaltatore dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i dipendenti dell'Azienda stessa, in particolare, in conseguenza di furti.

Articolo 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

In base a quanto disposto con Delibera del Direttore Generale della AUSL Umbria n.1 n. 1133/2016 e, con Delibera del Direttore Generale della Asl Umbria 2 n. 1260 del 27/08/2018, le Aziende non

accetteranno eventuali richieste di cessione di crediti che dovessero pervenire da parte dell'operatore economico.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario non potrà cedere a terzi il contratto, o comunque dare in subappalto parte del servizio (comunque non superiore al 50% dell'importo complessivo del contratto), senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda.

Quanto sopra alle seguenti condizioni normative:

- l'aggiudicatario dovrà avere indicato, in sede di offerta, la propria intenzione a ricorrere al subappalto, con specificazione dei servizi, forniture o parti di servizi o forniture che intende subappaltare (art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi - la mancata dichiarazione della volontà di subappaltare il servizio, espressa in sede di offerta, non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto)

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti dell'Azienda, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dagli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi ed alle forniture inerenti l'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 gravano, pertanto, anche sui soggetti subappaltatori o subcontraenti, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte, agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Azienda e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente (art. 3, comma 8, della L. 136/2010).

L'azienda verifica l'apposizione di tale clausola.

All'atto dell'autorizzazione l'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di indicare se provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni eseguite (fornitura, servizio, lavori), ovvero consentire al Fornitore di pagare direttamente il subappaltatore.

In questo caso è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere all'Azienda, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da loro corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La cessione d'azienda è sottoposta alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Articolo 15 – FATTURAZIONE, TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo dell'appalto verrà pagato alla ditta aggiudicataria in rate mensili posticipate di pari importo, e corrispondenti alla frazione mensile del canone onnicomprensivo annuo offerto in gara. L'appaltatore fatturerà mensilmente i servizi svolti nel periodo di riferimento. I prezzi onnicomprensivi (I.V.A. esclusa) si intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

La fattura dovrà essere prodotta esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio SDI, ai sensi dell'art. 25 del D. L. 66/2014, previa ricezione dell'ordine elettronico mediante la piattaforma NSO;

A ciascuna fattura elettronica dovrà essere allegata nota riportante l'indicazione specifica per ciascuna sede:

- del numero degli accessi eseguiti nel periodo preso in considerazione;
- degli importi ritirati e oggetto di contazione.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

Azienda Sanitaria _____ Cig. _____

Sede legale: _____

Cod. Fiscale _____ - Part. IVA _____

Il pagamento di quanto dovuto alla Ditta aggiudicataria verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Per individuare la data di decorrenza del pagamento si fa riferimento alla data di ricevimento della fattura elettronica. La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dal Sistema di Interscambio (di seguito SDI).

In caso di ritardato pagamento, l'Azienda è tenuta a pagare gli interessi di mora ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Si precisa che, in ogni caso, l'eventuale ritardato pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte del contraente, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente Capitolato speciale, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'Azienda, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte della ditta aggiudicataria. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato previo accertamento della perfetta esecuzione della prestazione, dedotta in contratto, attestata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

L'Aggiudicatario è tenuto ad indicare chiaramente in fattura elettronica:

- Il codice cig relativo alla presente procedura di gara; in caso di errata o mancata indicazione la fattura elettronica sarà rifiutata;
- La tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, composta dall'identificativo del soggetto emittente, dal numero e dalla data di emissione dell'ordine. In caso di errata, incompleta, mancata indicazione di tali elementi la fattura elettronica sarà rifiutata

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13.8.2010 inerente gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria, dovrà accendere un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse della pubblica amministrazione e dare comunicazione degli estremi identificativi in caso di affidamento del servizio, dichiarando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Azienda qualsiasi variazione relativa agli estremi del conto corrente dedicato e/o alle persone delegate ad operare su di esso.

Nel caso di R.T.I., in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza, la fatturazione sarà effettuata dalla sola Ditta Capogruppo, la quale dovrà indicare nella fattura la percentuale di esecuzione della fornitura eseguita dalle ditte mandanti.

Il pagamento potrà essere effettuato alla Capogruppo ovvero su un conto dedicato intestato al RTI, modalità comunque da definire in sede contrattuale con l'aggiudicatario.

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere a terzi i crediti dell'appalto.

Articolo 16 – REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo, determinato in sede di gara, si intende esaustivo di tutte le prestazioni richieste al fornitore e resta fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale. L'imposta sul valore aggiunto è a carico dell'Azienda. La revisione prezzi non si applica alle prestazioni rese nel corso dei primi dodici mesi, ma si applica esclusivamente, qualora la successiva istruttoria condotta dall'ufficio competente dimostri che essa è dovuta, alle prestazioni rese dopo la data di ricezione della richiesta revisionale da parte dell'Azienda. A tal scopo farà fede il timbro di ricevimento posto dall'ufficio protocollo della medesima. Sarà pertanto onere dell'appaltatore inviare circostanziata e documentata istanza revisionale.

La prima istanza di revisione potrà essere presentata alla scadenza del primo anno di contratto. La revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal predetto ufficio e sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT e pubblicati, con cadenza almeno semestrale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In assenza dei dati di cui al comma precedente, fatte salve emanande nuove disposizioni in materia, per il calcolo del compenso revisionale si utilizzeranno gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il mese iniziale di riferimento sarà quello di avvio dell'esecuzione del servizio.

Articolo 17 –OBBLIGHI CONNESSI ALLA SICUREZZA AI SENSI DELL’ART. 26 DEL D.LGS 81/08

L’Appaltatore si obbliga all’osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Copia degli attestati del piano di emergenza e dei nominativi degli addetti alla sicurezza dovrà essere prodotta all’Azienda, che provvederà ad inoltrarli al Responsabile della Prevenzione e Protezione Aziendale, unitamente ad ogni altra documentazione che lo stesso RSPP riterrà necessaria acquisire.

Dovrà inoltre essere indicato alla stazione appaltante in nome del Datore di Lavoro, del Medico Competente, del RSPP oltre che dell’RLS e di ogni altra figura professionale.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata all’Azienda che provvederà ad inoltrarla al proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L’Azienda si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive, nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di prevenzione e sicurezza, nonché di fornire informazioni circa i rischi specifici esistenti negli ambienti dell’appaltatore, in allegato alla documentazione di gara, e più precisamente al Disciplinare di gara, viene posto l’Opuscolo Informativo “rischi lavorativi specifici negli ambienti della Stazione Appaltante e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all’interno dell’Azienda ai sensi dell’art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 – Rev. 03”, redatto dalla Stazione Appaltante nel mese di luglio 2009.

Inoltre, si allega, sempre al succitato Disciplinare di gara, il modello di DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) che i partecipanti alla gara dovranno unire alla propria offerta compilato nelle parti relative:

- all’anagrafica del/i appaltatore/i;
- ai rischi che lo svolgimento della loro attività può introdurre negli ambienti ove viene eseguito il servizio e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi (vedasi parte III del DUVRI “programma di cooperazione e coordinamento”).

All’atto della formalizzazione dell’incarico, l’Azienda Appaltante e l’Aggiudicatario completeranno la redazione del DUVRI ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in conformità alla regolamentazione vigente nella Stazione Appaltante.

Articolo 18 – PENALITA’

L’Azienda, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria, che devono pervenire entro 10 giorni dalla data della notifica della contestazione, che sarà inviata a mezzo PEC.

Oltre a quanto previsto in materia di penali dall'art.113 bis D.Lgs.n.50/2016, il mancato rispetto di quanto previsto dal presente capitolato porterà all'applicazione delle seguenti penalità a carico dell'Appaltatore previo contraddittorio:

La mancata effettuazione del servizio prevede l'applicazione di una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto del contratto per ogni evento, e comunque qualora le somme residuanti presso il punto cup a seguito del mancato ritiro da parte del Fornitore stesso dovessero essere oggetto di furto/ rapina e/o sottrazione nel periodo intercorrente tra il mancato prelevamento ed il successivo, ne sarà ritenuto responsabile il Fornitore stesso, il quale dovrà provvedere a rimborsare all'Azienda l'intero importo sottratto, eventualmente non coperto dalla polizza assicurativa dell'Azienda.

Il Fornitore dovrà altresì provvedere ad effettuare il ritiro "mancato" il giorno successivo, compatibilmente con gli orari di apertura del punto CUP.

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del bonifico, che deve avvenire entro il giorno successivo al ritiro, il Fornitore dovrà corrispondere, per ciascun versamento:

- Una penale di € 10 per versamenti fino ad € 1.000;
- Una penale di € 20 per versamenti fino ad € 2.000;
- Una penale di € 30 per versamenti fino ad € 3.000 e così di seguito, applicando lo stesso rapporto.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente addebitate al Fornitore per le inadempienze di cui sopra, superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

L'applicazione delle penali sarà comunicata dal RUP alla ditta a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Comminate tre sanzioni pecuniarie in un anno, si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Altresì nel caso di gravi e ripetute inadempienze l'Azienda avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa aggiudicataria.

In alcun caso è fatto divieto all'appaltatore di interrompere e/o sospendere il contratto con sua decisione unilaterale, neanche quando siano in atto controversie con l'Azienda.

L'illegittima sospensione e/o interruzione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Azienda potrà rivalersi sugli importi dovuti all'Impresa e/ o sul deposito cauzionale definitivo, senza bisogno di diffide e formalità di sorta.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione il diritto al pagamento delle relative fatture.

L'applicazione delle penali non pregiudica eventuali azioni di risarcimento, da parte dell'Azienda, per maggior danno subito, derivante dall'inadempimento contrattuale

Articolo 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi di risoluzione previsti nel precedente articolo, nell'ipotesi di grave inadempimento, l'Azienda ha la facoltà di chiedere la risoluzione del relativo contratto, ai sensi degli art. 1456 e 1457 C.C., con ogni conseguente danno e spese a carico dell'appaltatore e con incameramento dell'intero deposito cauzionale.

L'Azienda potrà procedere di diritto, ex art. 1456 e 1457 c.c., previa comunicazione scritta al Fornitore da inviarsi mediante PEC, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- mancato superamento del periodo di prova;
- violazioni delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e degli adempimenti previsti al precedente art. 17 salvo che le stesse non siano causate da inadempienza dell'Azienda.
- accertata inadempienza da parte del Fornitore di obblighi attinenti il trattamento normativo, retributivo, assicurativo del personale dipendente;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Azienda;
- mancato rinnovo delle Polizze Assicurative previste dal presente contratto;
- cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale del servizio in difformità a quanto previsto in materia dal presente contratto e dalla normativa vigente.

Il contratto potrà essere risolto anche in caso di:

- cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertato che sono venuti meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto e per la titolarità a essere contraente con la Pubblica amministrazione;
- il fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'Azienda;

- per la mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010;
- in tutti gli altri casi di risoluzione previsti dal presente capitolato.

Il contratto potrà altresì essere risolto in caso di inosservanza del divieto di interruzione/sospensione del contratto da parte dell'appaltatore.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto a causa dell'appaltatore, l'Azienda provvederà all'escussione della cauzione definitiva. In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva la possibilità di affidare il servizio alla ditta posizionata al secondo posto nella graduatoria di affidamento dello stesso, ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente tutte le maggiori spese derivanti dalla risoluzione del contratto, ovvero di indire nuova gara.

La cauzione definitiva, in caso di risoluzione contrattuale, verrà introitata a titolo di penale dall'Azienda, che si riserva comunque ogni iniziativa volta al recupero di eventuali danni o maggiori oneri che l'interruzione del servizio dovesse produrre.

Nei casi sopra previsti la ditta aggiudicataria è comunque obbligata ad assicurare la continuità del servizio fino a quando non saranno stati adottati i necessari provvedimenti sostitutivi

Articolo 20 – CODICE ETICO AZIENDALE E CODICE REGIONALE DEGLI APPALTI

La ditta, nei rapporti inerenti al presente contratto, si impegna ad osservare tutte le disposizioni e a ottemperare a tutti i principi contenuti nel Codice Etico di comportamento dei dipendenti pubblici.

La ditta è pertanto consapevole che eventuali proprie violazioni del **Codice Etico di comportamento dei dipendenti pubblici** costituiscono causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1546 c.c., fatto salvo ogni ulteriore diritto al risarcimento per i danni che ne dovessero conseguire.

Articolo 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E RELATIVE CLAUSOLE RISOLUTIVE

La ditta aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in L. 17 dicembre 2010, n. 217, si impegna a utilizzare uno o più conti correnti bancari e postali, dedicati, anche non in via esclusiva, all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara.

Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i saranno comunicati all'Azienda in occasione della sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata all'Azienda entro 7 gg. dall'accensione del nuovo conto corrente dedicato.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara - ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche - devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificatamente fornito dall'Azienda.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

La ditta aggiudicataria prende atto della circostanza che gli obblighi inerenti la tracciabilità di cui ai commi precedenti, gravano, altresì, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere a darne immediata comunicazione all'Azienda contraente ed alla Prefettura - Ufficio territoriale di Perugia.

Articolo 22 – ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Sono anche a carico della ditta Appaltatrice i seguenti oneri:

- contenitori auto sigillanti;
- messa a disposizione degli automezzi necessari per l'esecuzione del servizio;
- riparazioni, manutenzioni degli automezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- spese di gestione degli automezzi (carburanti, lubrificanti, assicurazione, bollo, ecc.);
- divise e/o attrezzature per il personale dell'appaltatore impiegato nel servizio, compresi i D.P.I. eventualmente occorrenti;
- spese e formazione del personale.

Articolo 23 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà fare fronte al servizio in oggetto con proprio personale qualificato.

A tal fine si rimanda, per ciò che attiene la qualifica professionale e formazione del personale dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, al regolamento di esecuzione del TULPS pubblicato sulla gazzetta n. 134 del 14/06/2011 oltre che alla formazione di cui al D. Lgs. 81/2008.

Articolo 24 – OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RETRIBUTIVI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Il personale addetto al servizio deve essere regolarmente assunto dall'Aggiudicatario, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la ditta medesima o da

una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa specifica vigente richiamata all'articolo precedente.

Lo stesso dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale in servizio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicatario si impegna a esibire su richiesta dell'Azienda la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nel redigere l'offerta, la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'appaltatore, l'Azienda procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. Lgs. n°50 del 18/4/2016 e sim.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dell'appaltatore e/o subappaltatore, l'Azienda procederà ai sensi dell'art.30, comma 6, del D. Lgs. n°50 del 18/4/2016 e sim.

Articolo 25 – NORME DI COMPORTAMENTO E DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore e il personale da esso dipendente dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e attività svolta dall'Azienda, durante l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti del proprio personale, a seguito di segnalazioni scritte, allo stesso riferite, da parte dell'Azienda.

Il personale dell'Appaltatore che presterà servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda, è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

L'Appaltatore inoltre si impegna ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda.

In particolare l'Appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- vesta in uniforme con relativo cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno della Stazione Appaltante qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale dell'Azienda;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda e al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del proprio servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di non fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati con l'Azienda osservi l'obbligo del segreto d'ufficio.

L'Appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda da comportamenti imputabili al proprio personale. L'Appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda da comportamenti imputabili al proprio personale.

Articolo 26 – SPESE CONTRATTUALI

Con l'impresa che risulterà affidataria verrà stipulato apposito contratto nella forma di scrittura privata.

Ogni spesa riguardante la stipulazione e registrazione del contratto è a carico del fornitore.

Lo stesso dovrà farsi carico di provvedere alla registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, nonché di consegnare all'Azienda l'originale dell'atto dopo la sua registrazione.

Saranno altresì a carico dell'appaltatore tutte le eventuali sanzioni che dovessero essere comminate in conseguenza della mancata registrazione del contratto o della sua ritardata registrazione, rispetto al termine previsto dalla normativa.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221/2012, di conversione del D. L. n. 179/2012, la ditta aggiudicataria dovrà rimborsare all'Azienda, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, le spese sostenute dalla stessa Azienda per la pubblicazione del bando, nonché dell'avviso sui risultati della procedura in oggetto, sui quotidiani a diffusione nazionale e su quelli a diffusione locale ripartite in quota parte del valore del lotto rispetto al valore complessivo

Articolo 27 – SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale. La Ditta deve provvedere, tramite avviso scritto, con un anticipo di 5 giorni, a segnalare a questa Azienda la data effettiva dello sciopero programmato. L'Azienda tratterrà comunque l'importo del servizio non corrisposto.

Articolo 28 – PERIODO DI PROVA

La Ditta appaltatrice sarà soggetta ad un periodo di prova di 4 (quattro) mesi dall'avvio a regime del servizio, al fine di consentire all'Azienda una valutazione ampia e complessiva del servizio che verterà precipuamente sui seguenti aspetti:

- Verifica della presentazione del nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- Verifica della presentazione dell'elenco nominativo del personale utilizzato, mediante presentazione di estratto in copia conforme notarile, del libro unico del lavoro;
- Verifica della presentazione del nominativo del Responsabile della sicurezza;
- Verifica della funzionalità dell'organizzazione del servizio in base a quanto richiesto nel Capitolato ed offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta.

Alla scadenza del periodo di prova si procederà, in contraddittorio tra l'appaltatore ed il Direttore dell'esecuzione, alla verifica dell'esito di tale periodo; l'esito di tale verifica dovrà essere trasmesso all'Azienda, senza necessità di ulteriori formalità.

Qualora il risultato del periodo di prova risulti negativo, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dall'art. 20.

Articolo 29 – CAUSE DI RECESSO

L'Azienda può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

Si riserva, altresì, la facoltà di recedere (art. 1373 c.c.) dal contratto per motivate esigenze di pubblico interesse, a seguito dell'attivazione di convenzioni stipulate nonché di convenzioni CONSIP, stipulate ai sensi dell'art.26 c.1 L.488/99 e s.m.i., per servizi comparabili a quello in oggetto, con condizioni maggiormente favorevoli, nel caso in cui il fornitore non sia disponibile ad una rinegoziazione del contratto, come previsto dall'art. 15, comma 13, lett. b) della Legge 7 Agosto 2012, n°135, nonché negli altri casi previsti dal codice civile.

Articolo 30 – RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

L'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi e con le modalità previste dagli art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dal DPR n. 207/2010.

Non è ammessa la partecipazione in RTI di imprese che singolarmente siano in grado di soddisfare i requisiti finanziari e tecnici richiesti per partecipare alla gara.